

VareseNews

Com'è bello passare una “Estate a Gallarate”

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2018



“Dopo un anno di lavoro duro/ perché mai non andare sul sicuro/ **ho pensato a Gallarate/ dove passerò l'estate e starò come un pascià**”.

Il ritornello ha iniziato a girare in rete da qualche giorno, subito dopo la pubblicazione. E allora abbiamo pensato di capirci qualcosa di più di questa “**Estate a Gallarate**”, **canzone stralunata**, un po' malinconica, un po' retrò, che gioca con la rima e con l'immagine della provincia.

A firmarla è **Foma Fomic**, nome d'arte di Giovanni D'Avanzo, che suona in solo e con la band omonima. «La scorsa estate **dovevo incontrarmi con mio fratello** che abita a Varese, per comodità di trasporti **abbiamo scelto Gallarate**» spiega Foma Fomic. «Non ci vedevamo da un pezzo, abbiamo cenato in pizzeria e mentre tornavo in treno ho scritto la canzone in venti minuti». Messa in un cassetto, è poi rispuntata con «un video fatto per un contest di Zelig, in cui siamo arrivati in semifinale» (il video è firmato dal videomaker [Riccardo Pezzella](http://www.riccardopezzella.it)).

A Gallarate **Foma Fomic** trova “**un laghetto con le ochette**”, l'amore con una sciura di Tradate, **la piazza assolata e le giostrine dei bambini** (che – al vero – **piace soprattutto a chi gira pubblicità**), un angolo dove prendere il sole. Insomma: quella bella atmosfera *d'antan* di provincia, che nell'immaginario collettivo è un po' sempre uguale a se stessa.

Oltre che in stazione e in piazza a Gallarate, **alcune scene -non sarà sfuggito ai più attenti - sono**

state girate a Milano. Per la precisione in zona Porta Genova, fuori e dentro alla “**Trattoria Dalla Lina Orsolina**“, «che è stata gentilissima a ospitarci». È una di quelle trattorie che sembrano ferme a 50 anni fa, con le sedie in fòrmica, lo specchio dietro al bancone, il pavimento in graniglia. Uno di quei posti che potete trovare in qualche sperduto paesino oppure -paradossalmente – proprio a Milano, sopravvissute tra locali di tendenza e ristoranti fusion e amate da una clientela *di nicchia* (per la cronaca: la proveremo).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it